



**Commissario Straordinario Delegato per la
realizzazione degli interventi di mitigazione del
rischio idrogeologico per la Regione Molise**



D.L. 91/2014 - Legge 116/2014

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI

*"Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva,
Esecutiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase
di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della
sicurezza in fase di esecuzione, indagini complementari e pratiche
accessorie" relativi agli*

*<<Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno
franso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di
Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017>>*

CUP: D74J18000100001

CIG: 86723845AC



Sommario

1. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione.....	4
2. Ammontare dell'appalto	6
3. Modalità di stipulazione del contratto	8
4. Stima dell'importo delle opere	10
5. Interpretazione del contratto e del capitolato d'oneri.....	11
6. Documenti che fanno parte del contratto	11
7. Disposizione particolari riguardanti l'appalto.....	13
8. Fallimento dell'appaltatore e altre vicende soggettive dell'appaltatore.....	15
9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio	15
10. Convenzioni in materia di valuta	16
11. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	17
12. Gruppo di progettazione	18
13. Prestazioni oggetto dei servizi e dei lavori	19
14. Livelli di progettazione	20
15. Coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori	22
16. Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.....	23
17. Tempi di esecuzione del contratto.....	23
18. Approvazione delle fasi progettuali	24
19. Proroghe e differimenti.....	24
20. Sospensioni ordinate dal RUP.....	25
21. Penali per ritardo.....	25
22. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	27
23. Modalità di pagamento.....	27
24. Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti.....	28
25. Ritardi nei pagamenti.....	30
26. Garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.....	31
27. Garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.....	31
28. Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale	31
29. Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile	32
30. Subappalto	32
31. Variazione delle prestazioni	32



32. Definizioni delle controversie	34
33. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	34
34. Documento unico di regolarità contributiva.....	35
35. Risoluzione del contratto – esecuzione d’ufficio.....	36
36. Ultimazione delle prestazioni	39
37. Attività di verifica della progettazione	39
38. Tracciabilità dei pagamenti	40
39. Proprietà del progetto	41
40. Obbligo della riservatezza e tutela dei dati	41
41. Spese contrattuali, imposte, tasse	42



1. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato d'Oneri", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta (come infra definita), corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (come infra definita), nonché dei documenti che l'Appaltatore (come infra definito) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta. La procedura di affidamento e l'esecuzione del servizio sono regolate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora in vigore, nonché dalla vigente normativa di settore.

Ai sensi degli articoli 23 e 24 del Codice dei Contratti, l'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività "Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, indagini complementari e pratiche accessorie", relativi all'intervento di "Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017" come da elenco prestazioni di cui alle tabelle n. 1 e 2 del disciplinare di gara.

Le prestazioni oggetto dell'Appalto vengono di seguito elencate:

1. Rilievi topografici dell'area di intervento
2. Indagini geofisiche e geotecniche
3. Monitoraggio interferometrico terrestre in continuo TInSAR (3 anni)
4. Studio geologico per tutti i livelli di progettazione
5. Progetto di fattibilità tecnico ed economica
6. Progetto definitivo
7. Progetto esecutivo
8. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (C.S.P.).
9. Direzione e contabilità lavori
10. Direttore operativo geologo
11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.).

L'intervento è descritto nello studio Preliminare di mitigazione dell'evento franoso predisposto dal progettista incaricato dall'Amministrazione Comunale di Civitacampomarano.

Il luogo di esecuzione delle attività sarà la sede dell'operatore economico per quanto attiene alle attività di rivalutazione sismica, ad esclusione delle indagini, che saranno eseguite nel Comune di Civitacampomarano (CB) - Codice NUTS: ITF22, e fatte salve le prerogative del RUP in materia di convocazione di riunioni.



Sono compresi nell'appalto, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante;

Si precisa che, nell'espletamento dell'incarico, sarà cura ed onere del soggetto incaricato individuare e garantire il rispetto di tutta la legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale vigente. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto è pertanto demandata all'Appaltatore.

Per quanto concerne le attività di rilievi propedeutici alla progettazione e/o indagini devono intendersi "compiute", complete di noli, trasporti, ponteggi, opere provvisorie e tutto quanto necessario a dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, anche se non direttamente evidenziato negli elaborati di progetto, nel presente Capitolato d'Oneri e nel computo metrico. Nelle opere su menzionate sono altresì compresi gli oneri di trasporto, sgombero e allontanamento di detriti, l'opera di muratori, scarico ed accatastamento sul posto di lavoro con qualsiasi mezzo, l'uso di ponteggi ed impalcature e ogni altro onere per realizzare le attività a perfetta regola d'arte. S'intende compresa ogni fornitura di materiali comunque occorrenti ed ogni onere, magistero e mezzo d'opera per darla compiuta e funzionante in ogni sua parte. L'Appaltatore dovrà curare il ricevimento in cantiere dei materiali, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito o a piè d'opera, secondo le indicazioni che saranno impartite dal Direttore di esecuzione del contratto e dovrà provvedere alla loro custodia e guardiana, oltre agli altri oneri che saranno elencati. Rimane stabilito che sarà a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità per smarrimenti, perdite, furti, incendi o qualsiasi eventuale danno, anche se successive all'accettazione delle forniture e dei materiali da parte del Direttore di esecuzione del contratto.

Nel presente Capitolato d'Oneri sono assunte le seguenti definizioni:

- a) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), che si è aggiudicato il contratto;
- b) Appalto: l'appalto misto di servizi di ingegneria e lavori, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri e relativi allegati tecnici;
- c) CAM: Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti, adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) Capitolato Generale d'Appalto: il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 per quanto ancora in vigore;
- e) Centrale di Committenza: INVITALIA "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", così come previsto dalla delibera CIPE n. 77 del 7 agosto 2017 che assegna a Invitalia la misura "Azioni di Sistema". Convenzione stipulata il 27 maggio 2020 tra il Presidente della Regione Molise in qualità di Commissario Straordinario delegato ex art. 10, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e INVITALIA S.p.A.



- f) Codice Antimafia: il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ;
- g) Codice dei Contratti: il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- h) Codice Privacy: D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- i) Codice dell'Ambiente: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- j) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva previsto dall'articolo 30 del Codice dei Contratti e dall'articolo 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- k) D.L.: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti;
- l) GDPR (General Data Protection Regulation): il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- m) Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a.2) del Regolamento, all'art. 23 comma 15 del Codice dei Contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto;
- n) Piano di Lavoro: il piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 43 co. 10 del Regolamento e dell'art. 1 comma 1, lett. f) del DM 7 marzo 2018 n. 49, recante un programma esecutivo dettagliato delle attività di rilievi e di indagini sul campo a supporto della progettazione, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.
- o) PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in conformità all'allegato XV punto 2;
- p) Regolamento: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto ancora in vigore.

2. Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 1.203.903,97 oltre cassa di previdenza e assistenza e IVA come per legge, ripartito come nella Tabella che segue:

QUADRO ECONOMICO SERVIZI TECNICI		
IMPORTO TOTALE SERVIZI TECNICI		€ 1.535.641,86
a.1	a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 85.419,17
	b) Progetto definitivo	€ 187.950,14
	c) Progetto esecutivo	€ 98.392,82
	d) Verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 4.277,95



a.2	Studio geologico		€ 80.235,74	
a.3	a) Direzione e contabilità lavori		€ 199.637,60	
	b) Direttore operativo geologo		€ 42.961,17	
a.4	a) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€ 34.223,59	
	b) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		€ 71.299,14	
a.5	Sondaggi, prove in situ (comprehensive di piste)		€ 125.841,00	
a.6	Prove di laboratorio		€ 3.074,00	
a.7	Indagini geofisiche		€ 16.606,00	
a.8	Monitoraggio interferometrico terrestre in continuo TinSAR (3 anni)		€ 249.000,00	
a	Sommano Servizi tecnici a base di gara			€ 1.198.918,32
b.1	Oneri sicurezza indagini geognostiche (non soggetti a ribasso)		€ 4.985,65	
b	Sommano oneri per la sicurezza non soggette a ribasso			€ 4.985,65
c.1	Spese di commissione		€ 10.000,00	
c.2	Spese per pubblicità e gara		€ 10.000,00	
c.3	Contributo ANAC (gara progettazioni)		€ 600,00	
c.4	Fondo risorse finanziarie (art. 113, c. 2 D.Lgs 50/2016 - Calcolo del compenso per il RUP - DGR Regione Molise n. 278/2019)		€ 6.739,20	
c.5	Supporto alle attività del RUP da parte del Responsabile dell'Ufficio del Comune di riferimento		€ 3.500,00	
c	Sommano spese generali			€ 30.839,20
d.1	EPAP (geologi) (a.2 - a.3.b)	2%	€ 2.463,94	
d.2	CNPAIA - CIPAG (ingegneri, architetti e geometri) (a.1.a - a.1.b - a.1.c - a.3.a - a.4.a - a.4.b - a.5)	4%	€ 27.076,90	
d	Sommano cassa di previdenza e assistenza			€ 29.540,84
e.1	IVA su spese tecniche e sicurezza (a+b)	22%	€ 264.858,87	
e.2	IVA su cassa di previdenza (d)	22%	€ 6.498,98	
e	Sommano IVA			€ 271.357,86

Tabella 1 – Quadro Economico – Servizi tecnici

L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma degli importi, riportati nella tabella seguente, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul medesimo importo.

Gli importi sono distinti in soggetti a ribasso e non soggetti a ribasso, come segue:

Descrizione	Soggetti a ribasso	Non soggetti a ribasso
Indagini	€ 394.521,00	



Oneri per la sicurezza		€ 4.985,65€
Spese tecniche (Studio geologico, Progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva)	456.275,82 €	
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	105.522,73€	
Direzione e contabilità dei lavori incluso Direttore operative geologo	242.598,77€	
SOMMANO	1.198.918,32	€ 4.985,65

Tabella 2 – Importo in appalto dei servizi tecnici

Il costo totale stimato della manodopera per i soli servizi di indagini in situ, ai sensi dell'articolo 23, co. 16, del Codice dei contratti, è di € 63.333,71, pari al 42,96% dell'importo dei predetti servizi, ed è compreso nell'importo totale di cui alla Tabella precedente.

I prezzi e gli importi prescritti sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A. e la Cassa di previdenza e assistenza).

3. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti, 43, co. 6, del Regolamento e articolo 14 comma 1 lettera b) del DM 7 marzo 2018 n. 49, nonché dell'articolo 59, co. 5 bis, del Codice dei Contratti. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità senza alcuna possibilità di modifica che possano subire le categorie d'opera, la destinazione funzionale ed il grado di complessità ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, in esito allo sviluppo della progettazione.

Per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio di progettazione, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, ed, in linea generale, di ogni onere necessario allo svolgimento delle attività accessorie,



delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni progettuali presso soggetti terzi, pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per i trasferimenti, per l'impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna. Sono, altresì, comprese le spese e/o gli indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, ecc.

Si precisa che le eventuali integrazioni delle attività di indagine che l'operatore economico dovesse ritenere necessarie al fine di disporre del quadro conoscitivo completo per la redazione del progetto dovranno essere attuate a propria cura e spese e non potranno costituire causa di riconoscimento di incrementi del corrispettivo come indicato in sede di gara, anche qualora la suddetta esigenza dovesse insorgere successivamente alla stipulazione del contratto.

Nel corrispettivo dell'Appaltatore sono compresi:

- a) tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi;
- b) i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- c) le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Appaltatore e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- d) l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- e) la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Appaltatore dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- f) il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente sul progetto definitivo;
- g) copie cartacee debitamente sottoscritte dei progetti, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff).

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato d'Oneri, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi



maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, ove ricorressero, degli stralci funzionali dell'intervento; si precisa che detto onere è ricompreso all'interno dell'importo del contratto, come determinato in sede di gara.

Gli oneri di sicurezza (OS), determinati nella tabella 2, sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo delle prestazioni negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

L'Appaltatore rimane obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o con gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno al fine dello sviluppo e dell'approvazione del progetto, nonché ad interfacciarsi con Enti e Società su richiesta della Stazione Appaltante.

L'importo del contratto, come offerto in sede di gara dall'Appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato d'Oneri, resta fisso e invariabile.

Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

4. Stima dell'importo delle opere

L'importo previsto per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del rischio franoso è desunto dallo Studio Preliminare.

Per la definitiva quantificazione economica degli importi a base di gara per la realizzazione degli interventi si rimanda alla successiva fase di acquisizione della progettazione esecutiva e della validazione della stessa.

La progettazione, si articola nelle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato al D.M. 17 giugno 2016, contenente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, Tavola Z-1:



Destinazione funzionale	Classe e Categoria	Valore dell'opera (€) per classe/categoria	Classe/Categorie Ex L 143/49	Percentuale di incidenza su valore totale della progettazione (%)	Grado di complessità
STRUTTURE	S.04	€ 5.100.000,00	I/g	100%	0,90

Tabella 3 – Categorie dei servizi di ingegneria e architettura

5. Interpretazione del contratto e del capitolato d'oneri

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la prestazione è stata richiesta e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato d'Oneri tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione degli obiettivi dell'incarico; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Ovunque nel presente Capitolato d'Oneri si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

Qualunque disposizione omessa o comunque non correttamente riportata nel presente Capitolato d'Oneri, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei servizi, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

6. Documenti che fanno parte del contratto

Sono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato d'Oneri;
- il Disciplinare di gara;



-
- c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti della documentazione progettuale messa a base di gara;
 - d) l'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara;
 - e) il computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 32, comma 14 bis del Codice dei Contratti, relativo al servizio di indagini;
 - f) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento;
 - g) le polizze di garanzia di cui ai successivi articoli del presente Capitolato d'Oneri;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- b) d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per gli articoli ancora in vigore;
- c) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)";
- d) Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- e) Decreto 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- f) Decreto Ministeriale 17/06/2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- g) Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".
- h) Decreto Ministeriale n. 145/2000, per gli articoli ancora in vigore;
- i) Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alla legge 7 Ottobre 2017 n. 61;
- j) Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- k) Codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate;
- l) Norme in materia di contabilità generale dello Stato;
- m) Disposizioni normative applicabili concernenti i servizi e i lavori in oggetto, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate;



- n) Legge n. 190 del 6 novembre 2012, cd. "Legge anticorruzione";
- o) Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017 in ordine all'adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;
- p) Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'ambiente;

7. Disposizione particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni e che consente l'immediato avvio dell'esecuzione.

L'Appaltatore trasferisce in capo alla Stazione Appaltante i diritti patrimoniali di proprietà intellettuale, a decorrere dalla data di consegna del progetto elaborato o di parte di esso. Per effetto del pagamento del corrispettivo d'appalto ai sensi del precedente articolo 2, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione progettuale e contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

La Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi



varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcune eccezioni di sorta.

L'Appaltatore rimane obbligato a non divulgare il materiale progettuale prodotto, che resta di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

L'Appaltatore rimane obbligato ad apportare alla documentazione progettuale consegnata le modifiche che eventualmente potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante o da enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso da parte dell'Ente competente.

Le modifiche richieste e le copie da produrre al fine degli adeguamenti di cui sopra si intendono già compensate nel prezzo offerto in sede di gara.

L'Appaltatore rimane obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione di ogni elaborato, da parte degli specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge o, per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia nel perdurare del rapporto contrattuale che a rapporto concluso.

L'incarico è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice dei Contratti e dal Regolamento, dalla documentazione di gara e dai relativi allegati.

L'Appaltatore è obbligato, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tenere conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante tramite il RUP ed il DEC.

La responsabilità delle attività è affidata al RUP che sarà considerato dalla Stazione Appaltante quale referente cui rivolgersi relativamente all'espletamento dei predetti servizi. Al RUP sono affidate anche le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto.



L'Appaltatore dovrà garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti gli incarichi affidati presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

8. Fallimento dell'appaltatore e altre vicende soggettive dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti ovvero di recesso dal contratto ai sensi del Codice antimafia, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei Contratti.

Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di professionista singolo, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17, 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice dei Contratti.

9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio

In sede di stipulazione del Contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale indicando una PEC alla quale si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

L'esecuzione, con professionalità adeguata ai servizi oggetto d'appalto, è in capo al Responsabile dell'Appaltatore. Ove l'Appaltatore non stabilisca diversamente, è costituito Responsabile dell'Appaltatore il Coordinatore del gruppo di progettazione.



Tale persona, in possesso di requisiti di provata capacità tecnica e morale per tutta la durata dell'appalto, deve:

- sostituire l'Appaltatore medesimo nella condotta dei servizi ivi compresi quelli subappaltati in un ambito di legittimità degli stessi e all'interno dei limiti contrattuali, nonché prendere decisioni su qualsiasi problema;
- ricevere e fare eseguire gli ordini verbali e/o scritti dal RUP, in questo caso sotto firmandoli, ove il medesimo Rappresentante ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta. Altrimenti l'Appaltatore non potrà, in alcuna evenienza, invocare a propria discolpa o ragione la carenza di disposizioni da parte della Stazione Appaltante per il fatto che esse non siano state impartite per iscritto;
- firmare tutti i documenti contabili, con il diritto di formulare le proprie osservazioni o riserve, considerandosi - sia per la liquidazione, sia per ogni altro effetto di legge - valida la sua firma tanto quanto quella dell'Appaltatore;
- intervenire e prestarsi alle verifiche, tutte le volte che verrà richiesto dal RUP.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante anche il nominativo di chi, in caso di temporanea assenza, sostituisca il suo Rappresentante e comunicare inoltre tempestivamente, in caso di cessazione o riserva del mandato, il nome del nuovo Rappresentante.

Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante e al RUP i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati. Resta inteso che l'Appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del Rappresentante da lui delegato.

La Stazione Appaltante sarà rappresentata nei confronti dell'Appaltatore dal RUP che verrà designato dalla Stazione Appaltante medesima.

10. Convenzioni in materia di valuta

In tutti gli atti predisposti dalla Centrale di Committenza o dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in Euro.

In tutti gli atti predisposti dalla Centrale di Committenza o dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono cassa previdenza e I.V.A. esclusa.



Tutti i termini di cui al presente Capitolato d'Oneri, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

11. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti.

L'acquisizione dei dati e la formazione dei prodotti richiesti dovranno essere sviluppati attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, per cui i controlli di qualità degli elaborati intermedi dovranno avvenire in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento.

Nell'espletamento dell'incarico l'Appaltatore dovrà:

- utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza ed a fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla stazione appaltante;
- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla stazione appaltante secondo le relative procedure redatte in conformità agli standard ISO 9001:2008;
- utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale della stazione appaltante copia delle rispettive certificazioni;
- utilizzare macchinari e attrezzature dotate di Marcatura CE secondo le vigenti Normative comunitarie (es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D. Lgs. n. 17/2010), esibendo a richiesta del personale della Stazione appaltante copie delle rispettive certificazioni di conformità;
- ove occorra, garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le prove sui materiali dovranno essere eseguite presso laboratori autorizzati ai sensi della circolare C.S.LL.PP. n. 7617/2010, mentre le prove sulle terre e rocce dovranno essere eseguite presso laboratorio geotecnici ai sensi della C.S.LL.PP. n. 7618/2010.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.



L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P., con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

12. Gruppo di progettazione

Le unità stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono quelle indicate nel Disciplinare di gara.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato



dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

13. Prestazioni oggetto dei servizi e dei lavori

Si intende provvedere all'affidamento delle attività di Progettazione di fattibilità tecnico-economica, Definitiva ed Esecutiva, delle indagini geognostiche, sismiche, di laboratorio del monitoraggio interferometrico dell'intervento di mitigazione del rischio franoso, nonché della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Tale scelta deriva dalla necessità di garantire:

- la massima accelerazione alle attività tecnico-progettuali funzionali all'affidamento dell'esecuzione delle opere;
- la migliore omogeneità e coerenza al procedimento, così come disposto dall'art. 23, co. 12 del D.Lgs, 50/2016, attraverso l'affidamento al medesimo soggetto dei livelli di progettazione definitivo ed esecutivo (principio della continuità della progettazione);
- il più efficace avanzamento e monitoraggio della fase esecutiva in relazione al perseguimento della maggiore coerenza possibile nell'attuazione dell'intervento, attraverso l'affidamento al progettista selezionato anche delle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Ai fini della redazione della progettazione di dettaglio (che dovrà essere condotta in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e di tutte le leggi e le norme di settore) l'Appaltatore si obbliga ad eseguire, facendosi carico dei relativi oneri, tutti gli studi, i rilievi a supporto della progettazione e le indagini dovranno essere eseguiti in misura non inferiore a quanto stabilito nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e suoi allegati, nonché, in ogni caso, nel rispetto di quanto indicato in sede di Offerta, e dovranno tendere ad acquisire tutte le informazioni necessarie a sviluppare la progettazione in modo completo relativamente alla topografia, alle interferenze di qualsiasi natura presenti nel sottosuolo, alla natura dei terreni, nonché a qualsiasi elemento utile e/o necessario per le scelte progettuali e le autorizzazioni.

Le eventuali integrazioni delle attività di indagine che l'Appaltatore dovesse ritenere necessarie al fine di disporre del quadro conoscitivo completo per la redazione del progetto dovranno essere attuate a propria cura e spese e non potranno costituire causa di riconoscimento di incrementi del



corrispettivo come indicato in sede di gara, anche qualora la suddetta esigenza dovesse insorgere successivamente alla stipulazione del contratto.

L'Affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione necessaria all'acquisizione delle autorizzazioni/permessi/ nulla osta necessari sia per gli accessi nel sito sia per l'esecuzione delle eventuali attività di aggiornamento e/o integrazione di rilievi, saggi e indagini nel sito da lui ritenute necessarie, tenendo costantemente informata la Stazione Appaltante, alla quale competerà la formale acquisizione delle suddette autorizzazioni, dello svolgimento e di eventuali impedimenti o ritardi. Inoltre, il soggetto affidatario della progettazione dovrà manlevare la Stazione appaltante della responsabilità per infortuni o danni eventualmente da lui causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima) nell'esecuzione dei servizi summenzionati.

Nel corso della redazione dei diversi livelli progettuali saranno previste riunioni di coordinamento tra il Responsabile del Procedimento e il soggetto incaricato della progettazione ogni qualvolta si riscontrerà la necessità di affrontare congiuntamente specifiche tematiche del progetto, ivi comprese le eventuali proposte di dettaglio progettuale. Alle riunioni potranno essere invitati soggetti istituzionali il cui contributo dovesse di volta in volta essere ritenuto utile al fine della definizione degli aspetti progettuali.

Le attività di indagine dovranno essere eseguite da personale di provata capacità, specializzato ed efficacemente istruito, formato all'utilizzo della strumentazione idonea per lo svolgimento delle attività di che trattasi nel rispetto di adeguate procedure di sicurezza ed idoneo, per numero e qualità, alla perfetta esecuzione dei servizi richiesti dalla Stazione Appaltante.

14. Livelli di progettazione

L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, definitivo ed esecutivo, i cui contenuti minimi sono disciplinati dal Codice dei Contratti e dal Regolamento.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal comma 1 dell'art. 23 Codice dei Contratti, e dal comma 1 dell'art. 15 del Regolamento, in forma organica e coordinata rispetto al presente Capitolato d'Oneri, al documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e suoi allegati, nonché nell'offerta presentata, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.

Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni del Regolamento, così come disposto dal comma 3 dell'art. 23 Codice dei Contratti. Ove nelle more



dell'esecuzione del presente appalto venga adottato il Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice dei contratti di cui all'art. 216, co. 27-octies del medesimo Codice, andrà comunque verificata e garantita la conformità degli elaborati progettuali a quest'ultimo atto regolamentare. In ogni caso, le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del capitolato d'oneri e del documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

Il Progettista incaricato dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Codice dei Contratti, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti, per conseguire la validazione positiva ai sensi dell'art. 26 co. 8 del Codice dei Contratti e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

Il Progettista incaricato è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente capitolato d'oneri e dal contratto.

Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente capitolato d'oneri.

Il Progettista incaricato è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di



settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente.

Eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso.

Il Progettista incaricato dovrà recepire nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi.

Il Progettista incaricato dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla Stazione Appaltante garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 27 Codice dei Contratti.

Il Progettista incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.

Qualora il Progettista incaricato abbia formulato proposte in sede di offerta, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di accettarle.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

15. Coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori

L'affidamento ha ad oggetto anche le funzioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, ai sensi degli articoli 90, comma 3 e 91 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dell'art. 39 del D.P.R. 207/2010, con l'obbligo per l'appaltatore di uniformare la propria attività ad



eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. In particolare, l'appaltatore dovrà predisporre il "Piano di sicurezza e di coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

16. Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Le funzioni di Direzione dei Lavori e di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'attività di Direzione dei lavori dovrà essere svolta in conformità all'art. 101, commi 3, 4 e 5, del Codice dei contratti e del D.M. 49/2018, nonché nel rispetto di tutte le pertinenti Norme Tecniche relative alle costruzioni. L'ufficio di Direzione lavori garantisce il controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed allo schema di contratto. L'ufficio di Direzione lavori, oltre alla figura del Direttore dei Lavori, comprendere almeno un assistente con funzione di Direttore operativo, con i compiti di cui al comma 4 del suddetto articolo 101 del Codice dei contratti, n. 1 Direttore Operativo Geologo e un assistente con funzione di Ispettore di cantiere, con i compiti di cui al comma 5 del suddetto articolo 101.

17. Tempi di esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento disporrà, con comunicazione formale all'Affidatario, l'avvio delle attività.

La durata complessiva delle attività è stabilita in 150 gg. naturali e consecutivi.

La durata delle attività principali relativi solo alla progettazione sono così sinteticamente rappresentate.

- Quadro conoscitivo: la durata è indicata in 20 giorni naturali e consecutivi.
- Rilievi e indagini: la durata è indicata in 20 giorni naturali e consecutivi.
- Monitoraggio: la durata (tre anni) va oltre la scadenza delle attività di progettazione e prosegue anche durante l'esecuzione dei lavori
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: la durata è indicata in 40 giorni naturali e consecutivi
- Progetto definitivo: la durata è indicata in 40 giorni naturali e consecutivi.
- Progetto esecutivo: la durata è indicata in 30 giorni naturali e consecutivi.



Tali termini si intendono al netto dei tempi per l'approvazione dei progetti nelle competenti sedi e al netto delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione del Responsabile Unico del Procedimento.

18. Approvazione delle fasi progettuali

L'avvenuta approvazione di ciascuna fase progettuale sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del RUP.

È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore sarà tenuto entro **7 giorni naturali e consecutivi** a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

19. Proroghe e differimenti

Se l'Appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nel termine contrattuale di cui al precedente articolo, può chiedere la proroga, per una sola volta, con istanza formulata, a pena di decadenza, almeno 10 giorni prima della scadenza di detto termine. Sull'istanza decide il RUP, entro il termine di 10 giorni. La proroga del termine di esecuzione del contratto non può superare i trenta giorni.

A titolo indicativo e non esaustivo sono considerate cause non imputabili all'Appaltatore: ritardi causati o da impedimenti frapposti dalla Stazione Appaltante in relazione a proprie esigenze o conseguenti all'inadempimento, da parte della Stazione Appaltante, delle obbligazioni per la stessa derivanti dal presente Capitolato d'Oneri o ritardi nell'esecuzione di altre prestazioni o opere propedeutici o strumentali ai servizi oggetto del presente contratto e formanti oggetto di altri contratti in essere tra la Stazione Appaltante e terzi.

In deroga a quanto previsto al precedente comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 10 giorni alla scadenza del termine, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza del ritardo.



Qualora nel corso dell'appalto si verificasse un evento che a giudizio dell'Appaltatore risultasse tale da impedire oggettivamente il rispetto del termine di esecuzione, l'Appaltatore può presentare alla Stazione Appaltante richiesta di proroga in forma scritta, entro 3 giorni dalla data del verificarsi dell'evento e fornire dalla Stazione Appaltante, entro i successivi 7 giorni, tutti gli elementi in suo possesso a comprova dell'evento stesso. Detti adempimenti si intendono prescritti per l'Appaltatore che non vi ottemperi, a pena di decadenza del diritto di avanzare successivamente, in qualsiasi sede, pretese relative alla proroga del termine di esecuzione.

La richiesta di proroga deve essere presentata al RUP che può richiedere, in merito alla concessione della proroga, la formale espressione della Stazione Appaltante.

Nei casi di cui al comma 2 se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di esecuzione, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.

La mancata determinazione del RUP entro i termini indicati precedentemente costituisce rigetto della richiesta.

20. Sospensioni ordinate dal RUP

Ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Codice dei Contratti, il RUP può ordinare la sospensione dell'esecuzione per cause di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. L'ordine è trasmesso all'Appaltatore e al DEC, ove nominato, ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore.

21. Penali per ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille ‰ sull'importo netto contrattuale.

La penale, nella misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nell'avvio dell'esecuzione del contratto rispetto alla data fissata dal RUP;
- nell'avvio dell'esecuzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;



- nella ripresa dell'esecuzione del contratto seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP.

Le penali sono applicate all'importo dei servizi ancora da eseguire e sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi che precedono e negli altri casi previsti dal Capitolato d'Oneri non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale; qualora i ritardi o le violazioni siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di una penale di importo superiore a quello previsto dal comma precedente, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108, comma 3, del Codice dei Contratti, fermo restando il risarcimento per maggior danno subito.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del Responsabile del Procedimento e/o degli Enti competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni, ovvero errori materiali nella progettazione, ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto al cronoprogramma infra indicato.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del RUP.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Appaltatore medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.



L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa di ritardi per fatto dell'Appaltatore, per mancati introiti o per qualsiasi altro titolo.

22. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo imputabile all'Appaltatore nell'ultimazione delle attività superiore a 100 giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti e ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle attività affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fidejussoria.

La risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti, è possibile anche in caso di ritardo imputabile all'Appaltatore nel rispetto delle scadenze intermedie, superiore a 15 giorni naturali consecutivi. Trovano comunque applicazione i commi 2, 3 e 4 del presente articolo.

23. Modalità di pagamento

- a) Per il pagamento dei corrispettivi relativi ai diversi affidamenti previsti quali l'esecuzione delle attività di indagine, la progettazione delle opere, la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, avverranno secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto: Anticipazione del contratto
 - È prevista l'erogazione dell'anticipazione del prezzo contrattuale complessivo pari al 20%, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione.

Il pagamento dei corrispettivi relativi ai diversi affidamenti previsti quali l'esecuzione delle attività di indagine, la progettazione delle opere, la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in



fase di esecuzione, avverranno secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto:

- b) Esecuzione delle indagini
 - il 10% del prezzo contrattuale complessivo dopo l'esecuzione delle indagini in situ e delle prove di laboratorio.
- c) Progettazione delle opere
 - il 5% del prezzo contrattuale complessivo a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati progettuali del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica;
 - il 10% del prezzo contrattuale complessivo a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati del Progetto Definitivo;
 - il 10% del prezzo contrattuale complessivo a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati del Progetto Esecutivo.
- d) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
 - il 5% del prezzo contrattuale complessivo riferito alle attività di coordinamento in fase di progettazione a seguito dell'approvazione da parte del RUP;
- e) Esecuzione del monitoraggio interferometrico
 - il 5% del prezzo contrattuale complessivo riferito al 1° anno di monitoraggio
 - il 5% del prezzo contrattuale complessivo riferito al 2° anno di monitoraggio
 - il 5% del prezzo contrattuale complessivo riferito al 3° anno di monitoraggio
- f) Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
 - il pagamento del restante 25% del prezzo contrattuale complessivo sarà così corrisposto:
 - l'80% (ossia il 20% del prezzo contrattuale complessivo) con gli stati di avanzamento dei lavori;
 - il saldo pari al 20% (ossia il 5% del prezzo contrattuale complessivo) a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

24. Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti

Ai sensi dell'art. 1, co. 3 del D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127, come modificato dall'art. 1, co. 909 della L. 27 dicembre 2017 n. 205, i pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, al Codice Univoco Ufficio: _____ del Commissario Straordinario Delegato.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante della pertinente fattura fiscale in formato elettronico, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.



Le fatture dovranno essere intestate a Struttura Commissariale Straordinaria delegata alla realizzazione degli Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise, Via Genova 11, CAP 86100 Campobasso e, corredate dagli estremi del Contratto (numero e data), dovranno riportare, oltre alla modalità di pagamento, il CIG, il CUP e le indicazioni che verranno inserite nel contratto.

Nella fattura l'Appaltatore, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare la competenza temporale, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e/o totali che hanno condotto all'importo fatturato.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote risultanti dal mandato conferito o dall'atto costitutivo ovvero indicate in sede di stipulazione del contratto. La mancata corrispondenza tra gli importi fatturati e le quote di partecipazione note alla Stazione Appaltante sospende il pagamento, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante.

Ogni pagamento è subordinato:

- alla verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'Appaltatore;
- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori;
- agli adempimenti di cui al presente Capitolato d'Oneri in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

L'Ufficio del Commissario provvederà, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di pagamento e alle conseguenti attività di verifica, alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione. Senza che l'Appaltatore possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase, secondo la predetta tempistica, nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Commissario delegato, nonché in relazione all'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario ed alla chiusura delle operazioni contabili, disposta annualmente dalla Tesoreria della Banca d'Italia.



Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'art. 105, comma 18, ultimo periodo del Codice dei Contratti, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede al pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi.

25. Ritardi nei pagamenti

Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del pagamento e la sua effettiva emissione della liquidazione; trascorso tale termine senza che sia effettuato il pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora.

Per il calcolo degli interessi moratori si prende a riferimento il Tasso B.C.E. di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.

Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione.

In nessun caso sono dovuti interessi moratori allorché il pagamento sia stato sospeso per effetto di quanto previsto dal presente Capitolato d'Oneri.

E' facoltà dell'Appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto non liquidato raggiunga il 15% dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda tempestivamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'Appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.

La disciplina del presente articolo si applica sia ai pagamenti in acconto che a saldo.



26. Garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'articolo 93, co. 1 e co. 10, del Codice dei Contratti, l'offerta dell'operatore economico deve essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo dell'appalto afferente alle attività **non rientranti** nei servizi aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento.

27. Garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, in favore della Stazione Appaltante e di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, valida fino al certificato di verifica di conformità. Il soggetto incaricato della progettazione, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, co. 7, del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

28. Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'affidatario dell'incarico alla stipula del contratto dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, per un massimale garantito non inferiore ad

€ 2.500.000,00.

La suddetta garanzia dovrà essere estesa postuma per almeno 10 anni.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione delle attività di indagine che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il soggetto incaricato della progettazione, in possesso della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, dovrà adeguare la propria polizza qualora la stessa non copra le richieste precedentemente indicate.

La polizza delle associazioni di professionisti dovrà prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.



29. Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile

Il soggetto incaricato della progettazione e della direzione lavori dovrà manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno da lui stesso causato a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi, dovrà pertanto costituire una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortuni o danni, eventualmente causati nell'esecuzione delle proprie prestazioni, per un massimale di

€ 2.500.000,00.

30. Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni riportate nel Disciplinare di gara.

31. Variazione delle prestazioni

Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del RUP, previa approvazione da parte della Stazione appaltante ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

Qualunque reclamo o riserva deve essere presentato dall'appaltatore per iscritto al RUP prima dell'esecuzione della variante o modifica oggetto della contestazione. In assenza di accordo preventivo prima dell'avvio delle prestazioni oggetto di modifica o variante, non sono prese, per qualsiasi natura o ragione, in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto.

Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od



omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore per transazioni e/o accordi bonari.

Ai sensi dell'art. 22, co. 4 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui la Stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

Durante l'esecuzione l'Appaltatore può proporre al RUP eventuali variazioni migliorative, nell'ambito del limite di cui al comma 5, se non comportano rallentamento o sospensione dell'esecuzione e non riducono o compromettono le prestazioni previste. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà a favore della Stazione appaltante e per metà a favore dell'appaltatore.

Il RUP può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106, co. 2, lett. d) del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti della Stazione appaltante. A seguito della comunicazione ricevuta dall'appaltatore, la Stazione Appaltante procede entro i 15 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorsi i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti della Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, co. 4- bis e 92, co. 3 del Codice Antimafia.



32. Definizioni delle controversie

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la relativa controversia sarà decisa dal foro territorialmente competente.

È esclusa la competenza arbitrale.

La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

33. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto d'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;
- è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, e 105, commi 10 e 11 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del Codice dei Contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subcontratti, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante



trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni momento il RUP, può richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente sul luogo di esecuzione e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

34. Documento unico di regolarità contributiva

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC dell'appaltatore.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante. Qualora la Stazione Appaltante per qualunque ragione non sia abilitata all'accertamento d'ufficio della regolarità del DURC oppure il servizio per qualunque motivo inaccessibile per via telematica, il DURC è richiesto e presentato alla Stazione Appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dopo la stipula del contratto il DURC è acquisito ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento dell'anticipazione, delle rate di acconto e per il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione. Per il pagamento del saldo finale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

Ai sensi dell'articolo art. 30, comma 5 del Codice dei Contratti e dell'articolo 31, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante:

- chiede tempestivamente ai competenti enti previdenziali e assicurativi la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;



-
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sulle rate di acconto e sulla rata di saldo;
 - corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
 - provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

Nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

35. Risoluzione del contratto – esecuzione d'ufficio

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice dei Contratti, l'Amministrazione Committente ha facoltà di risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, senza ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 106, comma 4, del Codice dei Contratti, che avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Oneri;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti, al superamento delle eventuali soglie stabilite dalla Stazione Appaltante;
- all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 80, comma 1, del Codice dei Contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma;
- all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Codice dei Contratti costituiscono sempre e in ogni caso causa di risoluzione del contratto:

- a) la perdita dei requisiti di qualificazione dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;



-
- b) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
 - c) inadempimento alle disposizioni contrattuali riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
 - e) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - f) quando l'Appaltatore modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore stesso o da questi non prevedibili;
 - g) quando l'Appaltatore non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
 - h) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - i) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
 - j) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
 - k) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto, subappalto abusivo fatta salva, in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 2 quinquies della L. n. 726/1982;
 - l) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
 - m) non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
 - n) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
 - o) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro o ai piani di sicurezza di cui al presente Capitolato d'Oneri, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
 - p) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ;
-



-
- q) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 56 del presente Capitolato d'Oneri, fermo restando quanto previsto al medesimo articolo 66, co. 2, ultimo capoverso, del Capitolato d'Oneri medesimo;
 - r) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, co. 1, del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, co. 1-bis, del citato Testo Unico;
 - s) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui all'articolo 6, co. 8, del Regolamento; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti;
 - t) azioni o omissioni finalizzate ad impedire il controllo al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L. competente, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici di cui all'articolo 51 del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore.

Lo stesso RUP formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 7 giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.



Nel caso di risoluzione del contratto per fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con quest'ultimo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- a) affidando ad altra impresa, ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente l'importo lordo per il completamento dei servizi e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta dell'appalto originario, eventualmente incrementato in corso d'opera per effetto di eventuali atti di sottomissione, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo come sopra calcolato;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei servizi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche, assistenza, contabilità e verifica di conformità, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva esecuzione del servizio alla data prevista dal contratto originario.

36. Ultimazione delle prestazioni

A fronte della comunicazione scritta dell'appaltatore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il RUP effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'Appaltatore.

Per il periodo intercorrente tra l'ultimazione dei servizi e l'approvazione del certificato di verifica di conformità e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore è garante delle prestazioni eseguite.

37. Attività di verifica della progettazione

La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti.



Restano a carico dell'Appaltatore, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento a cura del RUP, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera d) del Codice dei contratti, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

- a) della completezza della progettazione;
- b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

38. Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 7, della Legge 13 agosto 2010 , n. 136 e ss.mm.ii, l'appaltatore, nonché i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., prima della stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche ad ogni successiva modificazione delle informazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, o comunque di soggetti che eseguono prestazioni, forniscono beni o erogano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;



- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori rientranti tra le spese generali devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'esecuzione dell'appalto.

Ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP dell'appalto.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136;
b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o al comma 3, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136, ne danno immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

39. Proprietà del progetto

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

40. Obbligo della riservatezza e tutela dei dati

Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività



previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

4.1. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;
- b) le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ove previste, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016;
- c) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;
- d) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o congruagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato d'Oneri si intendono Cassa previdenziale e I.V.A. esclusa.